



Lunedì 19 maggio 2014

Integrazione aeroporti: la proposta della Giunta al Consiglio

FIRENZE - L'obiettivo della Regione di integrare il sistema aeroportuale toscano qualificando e sviluppando gli scali di Pisa e Firenze alla luce delle nuove composizioni nell'azionariato di SAT spa e AdF spa è confermato dalla delibera approvata oggi dalla Giunta regionale che, a sua volta, approva una proposta di delibera al Consiglio regionale. La Giunta, se il Consiglio regionale approverà questa proposta, viene autorizzata a una " eventuale vendita delle azioni detenute, in tutto o in parte, anche tramite l'eventuale adesione all'Offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto azioni della società SAT spa, mantenendo l'attuale quota societaria detenuta nella società AdF spa". Una settimana fa l'atto, adesso ritirato e sostituito con il nuovo, autorizzava la Giunta regionale a una eventuale vendita delle azioni detenute, in tutto o in parte, "anche tramite l'eventuale adesione ad una o entrambe le Offerte pubbliche di acquisto". La delibera trova la sua natura nel recente lancio delle due Opa (Offerte pubbliche di acquisto) sui due aeroporti: un nuovo scenario che ha indotto la Regione a valutare se l'ipotesi di vendita delle azioni possa essere utile a rafforzare l'obiettivo principale: l'integrazione del sistema aeroportuale toscano per qualificare e sviluppare entrambi gli aeroporti. Le quote oggi detenute dalla Regione Toscana sono del 16,899% per la società dell'aeroporto Galilei (Pisa) e del 5,008% per quella che gestisce il Vespucci (Firenze). Nella delibera vengono poi elencate le tre indicazioni cui la Giunta dovrà attenersi per le determinazioni ai fini dell'eventuale vendita: congruità del prezzo; perseguimento dell'obiettivo (la integrazione fra i due scali); vincoli derivanti dal Patto parasociale vigente e dall'accordo sul sistema aeroportuale toscano sottoscritto nel febbraio 2013.

Mauro Banchini